

## **SALMO 29 (30)**

### **Signore, dallo Sceòl mi hai fatto risalire**

*Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te... perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. (Gv. 17, 1-2)*

Ti esalterò, mio Dio, mio Signore:  
mi hai salvato, né hai lasciato  
che i nemici ridessero di me.

O Signore mio, verso te levai  
il mio grido, mio Dio,  
e tu mi hai risanato.

Signore, dallo Sceòl mi hai fatto risalire,  
mi hai ridato alla vita  
mi hai scampato dall'abisso.

Inneggiate al Signore, o suoi fedeli  
e celebrate il suo santo nome,  
poiché la sua ira è di un istante,  
la sua benevolenza per tutta la vita;  
si chiude la sera in pianto, la mattina è la gioia.

“Mai vacillerò”, dissi nel mio orgoglio,  
poiché, Signore, col tuo favore  
mi avevi posto su saldo monte;

Tu hai nascosto, Signore, il tuo volto,  
confuso rimasi: a te io grido,  
io chiedo pietà al mio Dio.

Che vantaggio hai dalla mia morte?  
Nel sepolcro forse la polvere  
può proclamare la tua fedeltà?

Ascolta, Signore, vieni in mio soccorso,  
a me concedi la tua pietà,  
Signore, abbi misericordia.

Hai cambiato in danza il mio pianto,  
le mie gramaglie in abito di gioia;  
tu mi hai cinto di esultanza,  
a te potrò cantare senza riposo.  
Signore, nei secoli ti loderò.